

*Regione Siciliana*ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE**IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21
- VISTO l'art. 1 comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1 comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTO l'art. 68 della L.R. 21/2014 e s. m. e i.;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTO l'art. 7 comma 2 della L.R. 14/2019;
- VISTA la circolare n. 99361 del 06/09/2019 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA l'istanza del 10/11/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento F.P. in data 10/11/2015 al n. 148779, con la quale il dott. Carapezza Enrico, nato a XXXXX il XXXXX, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data del 16/11/2019 maturerà i requisiti per l'accesso al trattamento della pensione di anzianità in base alla normativa previgente il D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 144190 del 16/12/2019, con la quale si comunica al Dipartimento Regionale BB.CC. e I.S. tra gli altri, che il dott. Carapezza Enrico, ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015 e maturerà i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato D.L. n. 201/2011 in data 16/02/2020 ;
- VISTA la nota prot. n. 104400 del 19/09/2019, con la quale si comunica al dipendente che il rapporto di lavoro sarà risolto a decorrere dal 01/03/2020;
- VISTA la nota prot. n. 63434 del 31/12/2019, del Dipartimento BB. CC. e I.S. dalla quale si evince che il summenzionato dipendente non risulta tra il personale contingentato ai sensi dell'art. 52, comma 7 della L.R. n. 9/2015;
- VISTO il D.A. n. 1450 dell' 11/07/1988, registrato alla Corte dei Conti il 12/09/1988, reg. 13, fgl. 202, con il quale il predetto dipendente è stato nominato nella qualifica di "Esperto Laureato Naturalista ", con decorrenza giuridica 01/08/1988 ed economica 16/11/1988;
- VISTO il Decreto n. 1771 del 07/05/1993, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 2795 il 14/06/1993, con il quale al dott. Carapezza Enrico sono stati riconosciuti utili ai fini di quiescenza, previo riscatto, anni 04 mesi 00 e giorni 00 corrispondenti alla durata del corso di laurea;

VISTO il D.D.G. n. 1013 del 06/03/2003, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 290 il 25/03/2003, con il quale il dott. Carapezza Enrico, ai sensi dell'art. 6 comma 1 della L.R. n.10/2000, è inquadrato nella Terza Fascia Dirigenziale con decorrenza 17/05/2000;

VISTO lo stato matricolare civile;

ACCERTATO che alla data del 29/02/2020 il dott. Carapezza Enrico vanta un'anzianità anagrafica pari ad anni XX mesi XX e giorni XX e l'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dal 16/11/1988 al 29/02/2020	31	3	14
Decreto n. 1771 del 07/05/1993	4	0	0
Totale	35	3	14

ACCERTATO altresì che alla stessa data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso del dipendente non è inferiore al limite di 97,6 prescritto per la quota;

RITENUTO pertanto di poter procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 01/03/2020, è risolto il rapporto di lavoro della dott. Carapezza Enrico, nato a XXXXX il XXXXX, Dirigente di Terza Fascia, e contestualmente lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della Legge 23/08/2004 n. 243 e s. m. e i. e dell'art. 52, comma 5 della Legge Regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99 e pubblicato ai sensi della L.R. 21/2014 e s. m. e i.

Palermo li, 11 FEB 2020

F.to

IL DIRIGENTE GENERALE ad interim

Bologna



Visto:si pubblici - F.to

Il Dirigente del Servizio 3 ad interim
Pio Guida

originale agli atti d'ufficio